

Z w a n z i g s t e s
ABONNEMENT-CONCERT
i m S a a l e d e s G e w a n d h a u s e s ,

Donnerstag, den 3^{ten} März, 1825.

E r s t e r T h e i l .

Symphonie, von Ludw. van Beethoven. (No. 8. F dur.)
Scene und Arie, aus Leonore, von Ferd. Pär, gesungen von
Dem. Carol. Queck.

Escrabil Pizzarro, dove vai? —
Che mediti, — che pensi? Tu dal seno
Mi strappasti lo sposo,
E a te lo rivoglio, uomo spietato!
Sposo, sposo adorato! —
Io ti vedo — io t'intendo. —
In qual abisso orrendo —
Ora ti trovi mai! — Duolo tiranno!
Ah, che mi manca il core in tanto affanno.
I tuoi gemiti dolenti
Odo intorno, o sposo amato;
Ma involarti a tuoi tormenti,
E morir vogli'io con te.
Si tenti del crudele i rei disegni
Ora saper. Simulazion, ritegno,
Ragion, prudenza, . . . voi, . . .
Sì, le mie guide siete
A penetrar nelle prigion segrete.

Jun 5 1829. 26